Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 117

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno	L.	42	Sem.	22	Trim.	12
Per le Provincie del Regno		»	»	46	»	24	»	13
Svizzera		»	»	58	»	31	»	17
Roma (franco ai confini)		»	»	52	»	27	»	15

Firenze, Giovedì 28 Aprile

Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno	L.	82	Sem.	48	Trim.	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		»	»	112	»	60	»	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	»	82	»	44	»	24

PARTE UFFICIALE

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti del 17 novembre 1869 e del 17 febbraio 1870;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Agricoltura, Industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Maresca cav. Gaetano è nominato commissario della Giunta Reale della pesca.

Il Ministro anzidetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte de' conti.

Dato a Torino, addì 24 aprile 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Con RR. decreti del 10 aprile corrente ebbero luogo le seguenti disposizioni nel personale del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Casaglia cav. Oreste e Boni cav. Giulio, capi di sezione di 2ª classe, promossi alla 1ª classe;

Tagliabue Gaetano, segretario di 1ª classe alla Corte de' conti, nominato capo di sezione di 2ª classe;

Lebà cav. Augusto, applicato di 1ª classe, promosso segretario di 2ª classe;

Vicari Stefano, applicato di 2ª classe, promosso alla 1ª classe;

Gioja Carlo, applicato di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Per decreto ministeriale del 12 aprile 1870 Ricco Alfonso, uditore applicato al tribunale di Palermo, collocato in aspettativa per motivi di famiglia ed in seguito a sua domanda per mesi sei.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Esami di ammessione alla R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano.

Gli esami di ammessione abbracciano gli elementi d'aritmetica, di geometria e di fisica, il sistema metrico decimale, la lingua italiana secondo il programma annesso al decreto ministeriale del 1° aprile 1856, n° 1538, della Raccolta degli atti del Governo, e consistono in una composizione scritta in lingua italiana, ed in un esame orale. Basteranno tre quinti dei suffragi per l'ammessione.

Il tempo fissato per la composizione non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema. L'esame orale durerà non meno di un'ora.

Gli esami di ammessione si daranno in ciascun capoluogo delle provincie di Lombardia e della Venezia e si apriranno il 17 agosto prossimo.

Agli esami d'ammessione può presentarsi chiunque abbia i requisiti prescritti dall'art. 75 del suddetto regolamento e produrrà i documenti infraindicati.

Gli aspiranti devono presentare al R. provveditore agli studii della provincia od all'ispettore delle scuole del circondario in cui risiedono, entro tutto il mese di luglio prossimo venturo, la loro domanda corredata:

1° Della fede di nascita, dalla quale risulti aver essi l'età di anni 16 compiuti.

2° Di un attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune, nel quale hanno il loro domicilio, autenticato dal sottoprefetto del circondario.

3° Di una dichiarazione autenticata comprovante che hanno superato con buon esito l'innesto del vaccino, ovvero che hanno sofferto il vaiuolo naturale.

Gli aspiranti dovranno nel giorno 16 agosto presentarsi al R. provveditore agli studi della provincia per conoscere l'ora ed il sito in cui dovranno trovarsi per l'esame.

Le domande di ammessione all'esame debbono essere scritte e sottoscritte dai postulanti. Il Regio provveditore o l'ispettore nell'atto che le riceve, attesterà appiè di esse che sono scritte e sottoscritte dai medesimi.

Le domande ed i titoli consegnati agli ispettori saranno per cura di questi trasmessi al Regio provveditore della provincia fra tutto il 4 agosto.

Sono esenti dall'esame di ammessione i giovani che hanno superato l'esame di licenza liceale od altro equivalente, per cui potrebbero essere ammessi agli studi universitari.

Milano, addì 19 aprile 1870.

Il Direttore della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria
T. TOMBARI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Esami di ammissione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella Regia Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli.

Pel venturo anno scolastico 1870-71 si rendono vacanti nella Regia Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli n° 11 posti gratuiti ripartiti nel modo seguente:

Città di Napoli	2
Molise	1
Bari	1
Abruzzo Citeriore	1
Abruzzo Ulteriore 2°	2
Calabria Ultra 1ª	2
Calabria Ultra 2ª	2

Gli esami di ammissione e di concorso si daranno nei capoluoghi di provincia nel mese di agosto 1870, e nel giorno fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Per esservi ammesso, ogni aspirante deve presentare al prefetto della rispettiva provincia, almeno 15 giorni prima che comincino gli esami, una domanda corredata delle seguenti attestazioni:

1° Fede di nascita, da cui risulti avere lo aspirante l'età di 15 anni compiuti;

2° Attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui ha il suo domicilio, ed autenticata dal prefetto o sottoprefetto;

3° Dichiarazione autenticata, comprovante che ha riportato con buon esito lo innesto del vaccino, ovvero che ha sofferto il vaiuolo naturale.

Gli studenti, essendo liberi o pensionari, dovranno nella domanda d'ammessione all'esame dichiarare come intendono di essere ammessi al corso di medicina veterinaria.

Gli studenti pensionari saranno scelti fra quelli che avranno dato migliori prove di capacità negli esami di ammessione. Gli studenti che superarono gli esami di licenza liceale o l'equivalente, se intendono di concorrere ad un posto gratuito, dovranno presentarsi all'esame.

Sono esenti dall'esame d'ammessione, come studenti liberi, quei giovani soltanto che, con autentica attestazione, dimostrino alla Direzione della scuola di aver di già superato con buon successo quello di licenza liceale, o l'equivalente, per cui il giovane sarebbe ammesso agli studi universitari.

Gli esami verseranno sugli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica, sul sistema metricodecimale e sulla lingua italiana, secondo il programma annesso al regolamento delle scuole, approvato con regio decreto del 29 marzo 1868, numero 4328, raccolta delle leggi; di più in una composizione scritta in lingua italiana ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema. L'esame orale durerà non meno di un'ora.

Nessun concorrente potrà essere proposto al Ministero per la pensione, se non abbia ottenuto almeno quattro quinti dei suffragi.

Napoli, aprile 1870.

Il Direttore della Regia Scuola Superiore di medicina veterinaria
D. VALLADA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Seconda pubblicazione*)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 0[0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Napoli sotto il N. 5898, per lire 30 a favore di Gaudiano Raffaele fu Giovanni, con quella di Gaudiano Raffaela fu Giovanni.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, 9 aprile 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Il *Journal Officiel* di Parigi pubblica una circolare indirizzata dai ministri ai funzionari dell'Impero, relativamente al plebiscito, colla quale viene, in nome della libertà, invocato il loro concorso alla grande manifestazione che si prepara. « Votare *si*, dice la circolare, è votare per la libertà. »

La Camera dei rappresentanti del Belgio riprenderà i suoi lavori il 26 aprile; figurano *nel suo ordine del giorno i seguenti oggetti: abolizione dei diritti sul sale e sui pesci*; riduzione della tassa sulle lettere semplici a 10 centesimi; aumento dell'imposta sui liquori spiritosi; Codice di commercio; progetto di legge sulle servitù militari; trattato di commercio e di navigazione colla Spagna, ecc.

La *Neue Freie Presse* crede di sapere che il decreto di scioglimento del Reichsrath sia già sottoscritto dall'imperatore e che ben presto verrà pubblicato.

Si era detto che, dopo la morte dell'ambasciatore della China, signor Burlinghame, si erano troncate le trattative tra la cancelleria chinese e il gabinetto di Pietroburgo. Ma ora si annunzia che i rapporti tra il governo russo e la legazione chinese abbiano ripigliato un carattere più amichevole. Del resto, la legazione suddetta è sulle mosse per partire da Berlino per Brusselle, ove sottoscriverà col governo del Belgio una convenzione analoga a quelle che ha conchiuse con altri Stati.

La questione dell'*Alabama* è tornata a galla nella Camera dei rappresentanti a Washington, dove il signor Chandler avea proposto che questa vertenza si terminasse colla cessione di un distretto del Canadà agli Stati Uniti, la quale proposta fu rinviata al Comitato degli affari esteri.

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri, dopo alcune comunicazioni d'ufficio e il giuramento del senatore commendatore Cabella, il Senato ripigliò la discussione dello schema di legge sulla riscossione delle imposte dirette, rimasta al titolo III, e rinviati alla Commissione gli articoli 32 e 33, previe osservazioni in vario senso dei senatori Pallieri, Tecchio, Cambray-Digny, De' Gori, relatore, e del Ministro Guardasigilli; venutosi all'articolo 34, ne ragionò a lungo il senatore Pernati; e poscia, sospesa la discussione di questo progetto, si passò alla legge dell'esercizio provvisorio, sulla quale riferì il senatore Cambray-Digny, nominato il giorno stesso relatore, e venne in seguito discussa ed approvata senza contestazione, a grande maggioranza di voti, la legge medesima.

Gli uffizi nella riunione che tennero ieri prima della seduta pubblica presero ad esame i seguenti progetti di legge, e nominarono a commissari pei medesimi:

1° Proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci a tutto maggio 1870: i senatori Pernati, Cambray-Digny, Capriolo, Pasolini e Cavalli.

2° Computo delle campagne di guerra ai militari riformati con diritto a pensione vitalizia: i senatori Scialoja, Sanseverino, Conforti, Chiesi, Pepoli Carlo.

Camera dei Deputati.

Nella seduta di ieri si terminò la discussione del bilancio 1870 del Ministero dell'Interno, di alcuni capitoli del quale trattarono i deputati Farini, Bortolucci, Damiani, Botta, Speciale, Curti, Morelli Carlo, D'Ayala, Corapi, Cavalletto, Morpurgo, Nicotera, Rattazzi, Pescetto, Macchi, il Ministro dell'Interno e il relatore Pianciani.

Furono proposte due interrogazioni al Ministro delle Finanze: una dal deputato Alfieri circa l'autorizzazione di un prestito aleatorio accordata al comune di Barletta, alla quale il Ministro rispose immediatamente con spiegazioni; l'altra dal deputato Torrigiani sui risultamenti dell'inchiesta pe' fatti cagionati dall'applicazione della tassa del macinato, a cui il Ministro si riservò di rispondere.

R. CAPITANERIA DI PORTO
del compartimento marittimo di Bari.
Avviso.

Nei giorni 3, 4 e 9 del volgente mese vennero lungo le spiaggie di Villanova (Ostuni) operati i seguenti ricuperi:

N. 788 dogarelle di cerro lunghe centimetri 82, larghe centimetri 11;

N. 34 mezze dogarelle lunghe centimetri 66, larghe centimetri 9;

N. 1 ginello lungo metri 3 20, largo cent. 6 e doppio cent. 4 1[2.

N. 1 murale d'abete lungo metri 4 08 squadrato;

N. 1 trave lungo metri 3 50 squadrato.

Il tutto fu rinvenuto in buono stato senza alcuna marca o segno, e risultò del complessivo valore di lire 99 41 giusta la relativa perizia.

Chiunque credesse aver diritto a siffatti ricuperi potrà far valere le di lui ragioni in questa capitaneria nei termini di cui agli articoli 131 e 136 del vigente codice per la marina mercantile.

Bari, lì 22 aprile 1870.

Il Capitano di Porto reggente
BEPPI.

PROGRAMMA
di concorso pel premio RAVIZZA
per l'anno 1870.

La Commissione propone per l'anno 1870 il seguente tema:

« Dello squilibrio portato alla popolazione agricola dalla emigrazione in paesi stranieri e dall'affluenza alle città; *sincerarlo colla statistica*; ponderarne le conseguenze. »

Vi può concorrere ogni italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I lavori saranno in lingua italiana, inediti, senza nome di autore; e contrassegnati da un motto, il quale si ripeterà sopra una scheda suggellata contenente nome, cognome ed abitazione del concorrente.

I manoscritti verranno mandati alla *presidenza del Regio Liceo Cesare Beccaria in Milano* prima dell'*ultimo giorno del dicembre* 1870.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo scritto coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione; alla presentazione dello stampato riceverà il premio di lire mille.

I nomi dei concorrenti non premiati resteranno ignoti.

Si fa preghiera ai giornali d'Italia che divulghino questo programma.

Milano, presidenza del R. Liceo Cesare Beccaria, 26 novembre 1869.

La Commissione: Pietro Rotondi, *pres.* — Felice Manfredi — Alessandro Pestalozza — Giuseppe Sacchi — Francesco Restelli — Cesare Cantù.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Pest, 27.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una lettera dell'imperatore, la quale accorda al ministro delle vie di comunicazione e dei lavori pubblici, conte Miko de Hidveg, la sua dimissione, ed incarica il ministro dell'agricoltura, Gorove, di reggere provvisoriamente quel portafoglio.

Bukarest, 27.

Domenica scorsa furono commessi nella città di Tecuce alcuni eccessi deplorevoli contro gl'israeliti. Furono saccheggiate le loro case e violate le sinagoghe. Assicurasi che questi fatti sieno provocati da istigatori esteri. Ieri sera i tumulti si sono rinnovati. Furono spedite a Tecuce alcune truppe.

Plymouth, 27.

Le notizie del Chilì confermano che Aurelio I ritornò nell'Araucania e che è imminente una guerra tra il nuovo Re e il Chilì.

Atene, 25.

Il ministro della guerra, signor Soutzos, ha dato le sue dimissioni; il signor Valaoritis assunse l'*interim* di quel dicastero.

Londra, 27.

I giornali pubblicano una corrispondenza diplomatica sul massacro commesso dai briganti, greci. Vi si asserisce che il ministro Soutzos aveva promesso di non far attaccare i briganti, e che egli era bene informato circa la mancanza di sicurezza nei dintorni d'Atene.

Il *Times* pubblica una lettera di Hobbart pascià, la quale dice che l'incremento del brigantaggio in Grecia è cagionato dall'essere stati posti in libertà 700 greci fatti prigionieri in Candia nel 1869.

Parigi, 27.

Chiusura della Borsa.

	26	27
Rendita francese 3 %₀	74 60	74 37
Id. italiana 5 %₀	56 45	56 50
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	416 —	411 —
Obbligazioni	241 —	241 —
Ferrovie romane	48 —	49 —
Obbligazioni	128 —	127 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	152 —	151 75
Obbligazioni ferr. merid.	169 50	169 —
Cambio sull'Italia	3 1/8	3 —
Credito mobiliare francese	242 —	241 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	455 —	455 —
Azioni id. id.	678 —	677 —

Vienna, 27.

Cambio su Londra	123 55	123 60

Londra, 27.

Consolidati inglesi	94 1/8	94 —

Madrid, 27.

L'*Imparcial* smentisce la voce che si stia trattando col principe Federico di Prussia per la sua candidatura al trono spagnuolo. Soggiunge che finora non venne formulata alcuna soluzione; che tutti riconoscono la necessità di uscire da questo stato provvisorio, ma riconoscono pure l'impossibilità di eleggere un re in questo momento.

Ieri Prim e Serrano ebbero insieme due lunghe conferenze.

Circa trenta deputati esparteristi decisero ieri di presentare alle Cortes la candidatura di Espartero, se i montpensieristi facessero qualche tentativo.

Lisbona, 27.

Il ministro degli affari esteri comunicò alla Camera dei deputati un telegramma da Boston, il quale annunzia che la questione del *Bolama* fra il Portogallo e l'Inghilterra fu sciolta a favore del Portogallo.

Dublino, 27.

La *Gazzetta* pubblica un proclama che pone alcune parrocchie sotto il regime dell'ultima legge relativa alla conservazione della pace.

Parigi, 28.

La Commissione del bilancio soppresse tutti i grandi comandi militari, ad eccezione di quelli di Parigi, Lione e Nancy.

Atene, 27.

Le teste dei briganti uccisi furono esposte pubblicamente.

La dimissione del ministro Soutzos è cagionata dall'affare dei briganti.

Bukarest, 27.

Appena le truppe arrivarono a Tecuce, l'ordine fu ristabilito. Più di 40 perturbatori vennero arrestati. Sinora tutti gli arrestati sono stranieri.

Madrid, 28.

Martedì sera ebbero luogo alcuni disordini ad Alcala della Sebra, nella provincia di Teruel. Vi furono alcuni feriti. L'ordine venne ristabilito.

Nella stessa sera avvennero disordini a Santiago, nella Galizia. Si fece un centinaio d'arresti. L'ordine fu ristabilito.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 27 aprile 1870, ore 1 pom.

Il barometro abbassa su tutta l'Italia. Cielo qua e là coperto, mare calmo, venti deboli e vari. Qui il barometro è sceso di 3 mm. nella giornata.

Continua l'abbassamento del barometro anche nel rimanente d'Europa. Una burrasca attraversa la Svezia dirigendosi verso sud-est dando origine a dei temporali in Francia e Germania che probabilmente arriveranno fino a noi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 27 aprile 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 759, 0	mm 756 0	mm 754 0
Termometro centigrado	19 0	21, 5	15 5
Umidità relativa	70 0	47 0	60, 0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione	SO	O	O
Vento forza	debole	quasi for.	debole

Temperatura massima	+ 22,0
Temperatura minima	+ 13,0
Minima nella notte del 28 aprile	+ 12,0

Spettacoli d'oggi.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia Ciotti e Lavaggi rappresenta: *I falsi democratici*, a beneficio del sig. Ciotti.

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. di E. Meynadier rappresenta: *La vie parisienne.*

FEA ENRICO, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 28 *aprile* 1870).

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0[0	god. 1 genn. 1870		»	»	57 90	57 85	58 20	58 17 1/2	»
Rendita italiana 3 0[0	» 1 aprile 1870		35 35	35 25	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0 lib.	id.		»	»	84 20	84 10	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0	»		»	»	78 60	78 50	»	»	»
Az. Regìa coint. Tab. (carta)	» 1 genn. 1870	500	»	»	695	693	»	»	»
Obb. 6 0[0 Regìa Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	» 1 genn. 1870	500	»	»	470 1/2	470	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0[0	»	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10	»	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1870	1000	»	1825	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	2375
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								
Obbl. Tabacco 5 0[0	»	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 genn. 1870	420	198	197	»	»	»	»	»
Obblig. 3 0[0 delle suddette CD	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	169
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1870	500	»	»	335 1/4	334 3/4	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle dette	» 1 aprile 1870	500	»	»	»	»	»	»	175
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	»	500	»	»	440	439 1/2	»	»	»
Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 11	»	505	»	»	453	451	»	»	»
Dette in serie di una e due	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie pico	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0[0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0[0 italiano in piccoli pezzi	» 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	141
3 0[0 idem	» 1 aprile 1870		»	»	»	»	»	»	58 25
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	» id.		»	»	»	»	»	»	36
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	216	215 1/4	»	»	»	»	84 50
Prestito a premi della città di Venezia		25	23	22	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0[0		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 82	25 80
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	103 05	102 95
Bologna	30			dte.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 62	20 60
								Sconto Banca 5 0[0			

PREZZI FATTI

5 p. 0[0: 57 90, 87 1/2 per liquid. - 58 20 f. maggio — Impr. naz. 84 15 f. c. — Obbl. eccles. 78 60, 55, 52 1/2, 50, 47 1/2 f. c. — Az. SS. FF. Merid. 335 f. c.

Il sindaco: ANGELO MORTERA.

Segue ELENCO N° 130 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE MONTARE	PENSIONE DECORRENZA	OSSERVAZIONI
104	Ballero cav. Gaetano	18 aprile 1816 - Sassari	già luogotenente colonnello presidente del tribunale militare territoriale di Firenze	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	28 agosto 1868	3700 »	1 agosto 1868	
105	Pastoris di San Marcello cav. Carlo Felice	6 maggio 1821 - Cigliano	già maggiore nell'arma di fanteria	id.	id.	2990 »	id.	
106	Carloncelli Giuseppe	26 aprile 1831 - S. Feliciano	guardia doganale scelta di terra	13 maggio 1862	id.	180 »	1 maggio 1868	
107	Ajmo Gio. Battista	31 ottobre 1810 - Motta di Conti	guardarme nello stato maggiore delle piazze	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	838 »	16 luglio 1868	
108	Leandro Antonio	28 febbraio 1807 - Venezia	ufficiale di 2ª cl. nella cessata contabil. di Stato veneta	14 aprile 1864	id.	1173 »	1 dicembre 1866	
109	Rabellin Apollonio	2 maggio 1810 - Venezia	idem	id.	id.	1767 »	id.	
110	Marinelli Carlo	22 agosto 1814 - Venezia	idem di prima classe	id.	id.	1494 »	id.	
111	Palazzi Giuseppe	24 agosto 1818 - Venezia	già consigliere dei conti presso la cessata contabilità di Stato veneta	id.	id.	1947 »	id.	
112	Caburlotto Giovanni	17 maggio 1814	idem	id.	id.	2470 »	id.	
113	Bottazzi Carlo	—	già delegato di P. S.	id.	id.	2125 »	—	per una sola volta.
114	Rocchini Pietro	5 febbraio 1808 - Codogno	già ricevitore del registro a Pavia	id.	id.	2402 »	1 febbraio 1868	
115	Capuano dott. cav. Giuseppe	7 gennaio 1809 - Forio	direttore della clinica ostetrica nell'Università di Napoli	id.	31 id.	2833 »	—	id.
116	Vinci Francesca	30 marzo 1811 - Lica	ved. di Cucchiara Salvatore agente di dogana	id.	id.	240 »	22 giugno 1867	durante vedovanza.
117	Di Lorenzo Giuseppa	26 agosto 1808	ved. di Minutelli Giuseppe applicato in pensione nella prefettura di Palermo	id.	id.	400 »	12 luglio 1868	id.
118	Frangia di Genola contessa Clementina	22 gennaio 1799 - Mondovì	ved. del conte Righini di Sant'Albino comm. Filippo consigliere d'appello in pensione col titolo e grado di presidente	21 febbraio 1835	id.	1166 66	8 giugno 1868	id.
119	Daniele Giorgio	22 aprile 1817 - Dronero	guardiano della Casa di correzione in Saluzzo	14 aprile 1864	id.	421 »	1 agosto 1868	
120	Poggiana Angelo	22 maggio 1811 - Verona	padre oltre quinquagennario di Lodovico volontario garibaldino, morto in guerra	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	200 »	1 giugno 1868	
121	Magoni Francesco	20 febbraio 1820 - Vicenza	già luogotenente nel corpo carabinieri Reali	id.	id.	1120 »	1 aprile 1868	
122	Stefanini Palmira	29 marzo 1806 - Livorno	vedova di Del Rosso Luigi già cassiere	22 novembre 1849	id.	1087 32	11 id.	id.
123	Mancini Paolo	12 aprile 1824 - Napoli	già capo guardiano nel personale di custodia dei bagni penali	14 aprile 1864	id.	1916 »	—	per una sola volta.
124	Luci Marziale	1 luglio 1811 - Todi	già vicecancelliere al tribunale di Sola	id.	id.	960 »	1 giugno 1868	
125	Rivari Emilia	3 settembre 1842 - Bologna	vedova di Marchi Ungarelli Raffaele già ricevitore nel dazio consumo	id.	id.	384 »	20 marzo 1868	durante vedovanza.
126	Lazzarò Ferdinando	5 agosto 1795 - Parma	già inserviente di terza classe alla direzione delle gabelle in Parma	id.	id.	560 »	1 agosto 1868	
127	Lorenzini Rosa Ceccarini Adelaide Id. Giuseppe Id. Zaira Id. Elvira Id. Socrate Id. Secondo	6 marzo 1825 - Rimini 23 maggio 1846 Id. 4 gennaio 1850 Id. 9 maggio 1854 - Cesena 18 settembre 1858 - Rimini 9 ottobre 1860 Id. 5 febbraio 1868 Id.	vedova e figli di Ceccarini Vincenzo già ricevitore di 2ª classe nel dazio consumo, morto in attività di servizio	1 maggio 1868 28 giugno 1843	id.	572 »	20 febbraio 1868	durante vedovanza della madre, minore età pei figli e stato nubile per le figlie. delle quali L. 459 55 a carico dello Stato, e 112 45 a carico del comune di Rimini.
128	Pala Angela	4 ottobre 1813 - Cagliari	vedova di Boi Giovanni già contabile nei penitenziari, pensionato	14 aprile 1864	id.	225 »	20 giugno 1868	
129	Poletti Giuseppe	11 luglio 1802 - Verona	già aiuto agente delle tasse	14 aprile 1864	id.	746 »	1 maggio 1868	
130	Pellegrini Gio. Battista	30 novembre 1802 - Udine	già ufficiale di 2ª classe presso la cessata contabilità di Stato in Venezia	id.	id.	1659 »	1 dicembre 1866	
131	Leone Francesco	17 gennaio 1818 - Palermo	sergente nelle compagnie veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	498 »	1 agosto 1868	
132	Manna Filippo	24 ottobre 1821 - Cosenza	idem	id.	id.	522 »	6 id.	
133	De Angelis Anna	20 marzo 1834 - Roma	vedova di Luigi Amoretti, volontario, morto in guerra in seguito di ferite	id.	id.	200 »	1 giugno 1868	durante vedovanza.
134	Muratore cav. Valentino	27 maggio 1816 - Torre	maggiore nel corpo Reali carabinieri	id.	id.	2990 »	16 luglio 1868	
135	Pedrini cav. Matteo	21 ottobre 1816 - Bologna	già consigliere di prefettura in disponibilità	1 maggio 1828	id.	1000 »	1 ottobre 1867	
136	Manca cav. avv. Gaetano Paolo	24 gennaio 1804 - Osilo	avvocato fiscale militare	14 aprile 1864	id.	2166 »	1 agosto 1868	
137	Modiei Filippo	4 settembre 1808 - Reggio	già ingegnere di prima classe nel Genio civile	id.	id.	2240 »	1 maggio 1868	
138	Orsi Elena	11 novembre 1808 - Livorno	vedova di Neri Carlo, già 2° usciere udienziere del tribunale	23 novembre 1849	1 settembre 1868	336 »	10 agosto 1868	
139	Fabbri Felice	14 gennaio 1810 - Salò	già sottosegretario di prima classe presso la prefettura di Brescia	14 aprile 1864	id.	1493 »	1 id.	
140	Masucci Antonia	1 settembre 1799 - Satera	vedova di Panza Pietro già ispettore di polizia, pensionato	3 maggio 1816	id.	255 »	1 giugno 1868	id.
141	De Simone Agata Id. Giovanna	14 maggio 1843 - Monteleone 5 dicembre 1834 - Altamura	orfane di Michele De Simone già segretario generale d'intendenza e di Mele Giustina	id.	id.	708 30	2 marzo 1868	durante lo stato nubile e maritandosi sarà loro pagata un'annata di pensione.
142	Tulumello Filomena Id. Giuseppa Id. Giovanni	27 ottobre 1840 - Palermo 6 febbraio 1847 Id. 28 maggio 1852 Id.	orfani di Pasquale già sergente nei veterani e di Bracco Anna, pensionata	id.	id.	51 »	per le femmine 1 agosto 1868 per il maschio 10 dicembre 1866	fino al 18 anno di età pel maschio, e per le femmine durante lo stato nubile, e maritandosi, le spetterà un'annata della rispettiva quota di pensione.
143	Manzi Federica Id. Beniamino Maria	1 marzo 1844 - Nicosia 13 marzo 1858 - Majori	orfani di Antonio, già alfiere della gendarmeria napoletana, morto in pensione	id.	id.	153 »	28 gennaio 1868	id.
144	Esposito Eleonora	1 febbraio 1807 - Napoli	vedova di Genna Serafino ricevitore di consumo, in pensione	id.	id.	212 50	21 settembre 1867	durante vedovanza.
145	Razzetti Domenico	9 luglio 1825 - Pontremoli	commesso nei magazzini delle privative in disponibilità	2 luglio 1822	id.	402 60	16 ottobre 1867	
146	Zuccarelli Gaetano	25 dicembre 1814 - Schio	scrittore commissariale di 2ª classe	Dirett. austriache	id.	302 47	1 agosto 1868	
147	Papeo Giovanna	19 aprile 1833 - Molfetta	vedova di Guidone Raffaele guardia doganale in riposo	3 maggio 1816	id.	76 50	4 dicembre 1867	id.
148	Di Martino Adelaide	7 novembre 1831 - Goppani	vedova di Carrieri Giuseppe 1° tenente nell'esercito napoletano, pensionato	id.	id.	204 »	14 novembre 1867	id.
149	Agnello-Dasso Rosa	29 dicembre 1806 - S. Mauro	operaia nella manifattura dei tabacchi a Torino	14 aprile 1864	id.	264 »	1 giugno 1868	
150	Belli Gio.	18 novembre 1789 - Venezia	luogotenente di vascello nella marina italiana proveniente da quella austriaca	20 giugno 1851 26 marzo 1865 5 marzo 1868	id.	2250 »	13 novembre 1866	
151	Melani Itala	28 settembre 1848 - Pistoja	orfana di Giovanni capitano di fanteria in aspettativa, e di Jacomelli Umiltà, premorta al marito	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	560 53	26 giugno 1868	durante la minore età e lo stato nubile.
152	De Bonis Francesca	1 settembre 1798 - Milano	vedova del pensionato Schiepati Pietro disegnatore dell'Istituto geografico militare in Milano	Dirett. austriache	id.	781 75	25 luglio 1868	durante vedovanza.
153	gandrin Gio. Maria	2 febbraio 1807 - Venezia	già lavorante nella fabbrica dei tabacchi a Venezia	id.	id.	—	4 novembre 1866	cent. 51, mill. 851.
154	Gradenigo conte Pietro	21 maggio 1847 - Padova	orfano del conte Gio. Battista già consigliere del tribunale di Padova, e di Locatelli Elisabetta	id.	id.	518 51	id.	fino alla maggiore età.
155	Bausè-Teghil Metilde	1 settembre 1803 - Torino	già operaia presso la manifattura dei tabacchi a Torino	14 aprile 1864	id.	264 »	1 giugno 1868	
156	Barbarich Pietro	12 giugno 1822 - Venezia	sottotenente di vascello	20 giugno 1851 26 marzo 1865 5 marzo 1868	id.	1175 »	13 novembre 1866	
157	Bergami Cecilia	21 giugno 1832 - Medicina	vedova di Magardi Niccola luogotenente di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	408 33	2 luglio 1868	durante vedovanza.
158	Fecondo Emilio	9 febbraio 1803 - Trieste	capitano di fanteria marina	20 giugno 1851	id.	2250 »	13 novembre 1866	
159	Fortunati Luigi	19 giugno 1796 - Mirandola	sottotenente id.	id.	id.	1300 »	id.	
160	Persico Giacomo	1796 - Venezia	capitano di fanteria austriaca marina reintegrato nella marina italiana	20 giugno 1851	id.	2250 »	id.	
161	Malaspina marchese Massimo	5 maggio 1806 - Parma	già esattore delle imposte dirette	14 aprile 1864	id.	966 »	13 marzo 1868	
162	Soave Sebastiano	8 luglio 1818 - Torino	già capitano nel 71° fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	2040 »	16 agosto 1868	
163	Polpa Vincenzo	1799 - Aversa	già furiere maggiore nei veterani	id.	id.	563 »	16 gennaio 1865	
164	Zardori Pietro	22 agosto 1819 - S. Casciano	già guardarme nello stato maggiore delle piazze	id.	id.	802 »	1 agosto 1868	
165	Esposito Maria Grazia	26 agosto 1825 - Vico Equense	vedova di Celentano Luigi già 2° capo cannoniere nel corpo R. equipaggi, pensionato	20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	201 66	21 aprile 1868	
166	Mazzella Rosa	4 marzo 1831 - Procida	vedova di Fontana Giovanni già commesso di cancelleria alla Corte di appello di Napoli	14 aprile 1864	id.	1266 »	—	per una sola volta.
167	Fiorillo Anna	8 febbraio 1824 - Napoli	vedova di Carlo Capraioli ufficiale di 1ª cl. della soppressa segreteria generale di Stato in Napoli, pensionato	id.	id.	453 »	10 febbraio 1868	durante vedovanza.
168	De Negrio Maria Teresa	30 gennaio 1785 - Airola	vedova di Laudonno Gabriele 2° sergente in riposo	3 maggio 1816	3 id.	51 »	5 giugno 1867	id.
169	Donadini Carlo	7 ottobre 1816 - Venezia	alfiere di vascello nella marina austriaca, reintegrato e nominato sottotenente di vascello nella marina italiana	20 giugno 1851	id.	1475 »	13 novembre 1866	
170	Casagrande Filippo	22 agosto 1822 - Genova	già guardia di pubblica sicurezza	20 marzo 1865	id.	180 »	1 agosto 1868	
171	Berti avv. Crisante	9 novembre 1813 - Firenze	già pretore a Poppi in aspettativa	29 novembre 1849	id.	1358 45	15 giugno 1868	
172	De Mattia Celestino	30 ottobre 1808	già segretario di 2ª cl. nell'ammin. dei lavori pubblici	14 aprile 1864	id.	4444 »	—	per una sola volta.
173	Boscarino Innocenza	4 aprile 1819 - Noto	ved. di Caruso Tedeschi Franco già applicato di prefett.	id.	id.	300 »	—	durante vedovanza.
174	Battaglia Vittoria	3 settembre 1812 - Reggio	ved. di Romeo Domenico già commesso di prima classe presso il tribunale di Reggio Calabria	id.	id.	293 »	24 novembre 1867	id.
175	Zimmardi Francesca	23 novembre 1831 - S. Agata	ved. di Auriemma Emmanuele portiere del tribunale di Palermo	id.	id.	261 »	22 febbraio 1868	id.
176	Giglio Domenico	20 gennaio 1817 - Cotrone	ufficiale di seconda classe nell'ammin. delle Poste	id.	id.	1260 »	1 dicembre 1867	
177	Neckich Mirostavo	11 settembre 1802 - Budua	capitano di fregata di 2ª cl. nella R. marina italiana	20 giugno 1851	id.	3200 »	13 novembre 1866	
178	Bonadini Gio. Battista	15 giugno 1805 - Venezia	sottotenente di vascello nella marina italiana	id.	id.	1500 »	id.	
179	Matticola Luigi	31 agosto 1800 - Venezia	capitano di fregata nella marina austriaca, nominato capitano di fregata di 1ª cl. nella marina italiana mil.	id.	id.	4000 »	id.	
180	Timoteo Pietro	10 marzo 1807 - Venezia	già luogotenente di vascello di seconda classe nella marina italiana	id.	id.	2250 »	id.	
181	Lanzarini Antonio	26 novembre 1816 - Bologna	già pretore di tribunale	1 maggio 1828	id.	127 68	16 ottobre 1867	
182	Masetti Marianna Scardovi Maria Id. Bartolomeo Id. Filippo Id. Rosa Id. Anna	16 settembre 1827 - Bologna 11 marzo 1850 - Russi 12 agosto 1852 - Russi 2 gennaio 1858 - Bologna 8 novembre 1860 - Bologna 13 aprile 1863 - Bologna	vedova la prima e figli gli altri di Giovanni già cancelliere della pretura del secondo mandamento di Bologna	id.	id.	691 60	—	durante vedovanza della madre, minore età dei figli e stato nubile delle figlie.
183	Trojano Giuseppa	24 dicembre 1834 - Napoli	ved. di Odovaine Carlo commissario pei manifesti nelle dogane napoletane	14 aprile 1864	id.	588 »	5 maggio 1868	durante vedovanza.
184	Pocobelli Giuseppe	20 ottobre 1815 - Napoli	già applicato di 4ª cl. nel grande archivio di Napoli	id.	id.	840 »	1 agosto 1868	
185	Lepante Alessandrina Cecilia	19 dicembre 1801 - Parigi	ved. di Maza cav. Gabriele consigliere della Corte d'appello in Napoli, pensionato	id.	id.	1333 »	16 marzo 1868	id.
186	Rigacci Maria	21 marzo 1819 - Firenze	ved. di Mariotti Olimpio segretario del R. Istituto musicale in Firenze, pensionato	22 novembre 1849	id.	833 33	30 luglio 1868	id.
187	Viale o Viali Pietro	29 marzo 1799 - Mazzorno	sergente nella fanteria marina austriaca, reintegrato nel suo grado e nominato sergente nella R. fanteria marina	20 giugno 1851	id.	565 »	13 novembre 1866	
188	Gaboardi Giuseppe	8 febbraio 1804 - Sissa	già guardia comunale campestre	2 luglio 1822	id.	314 52	1 luglio 1868	di cui 16 21 a carico dello Stato e 298 31 a carico dei depositi comunitativi parmensi.
189	Ulacco Roberto	25 ottobre 1822 - Livorno	già ufficiale copista di terza classe all'abolito Ministero interno della Toscana	29 novembre 1849	4 id.	431 20	1 febbraio 1868	
190	Chelotti Rajmondo	26 luglio 1823 - Lucca	brigadiere doganale sedentario	14 aprile 1864	id.	624 »	1 marzo 1868	di cui 565 22 a carico dello Stato, e 58 78 a carico del municipio di Livorno.
191	Musetti Sebastiano	11 ottobre 1810 - Piscinosa	lavorante borghese d'artiglieria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	1 giugno 1868	
192	Furlan Gio. Battista	1802 - Conegliano	già secondo capo cannoniere nel corpo R. equipaggi	20 giugno 1851	id.	725 »	13 novembre 1866	
193	D'Apollo cav. Domenico	3 dicembre 1818 - Longone	già maggiore dello stato maggiore delle piazze, collocato a riposo col grado di luogotenente colonnello	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	2640 »	1 agosto 1868	
194	Tabasso Carlo	8 febbraio 1822 - Picetto	già maresciallo d'alloggio nel corpo carabinieri Reali	id.	id.	1220 »	17 id.	
195	Chiorando Carlo	29 luglio 1841 - Torino	già capitano nel corpo di S. M.	25 maggio 1852	id.	950 »	22 maggio 1868	per anni 4 e mesi 6.
196	Lombardo Giovanni	8 novembre 1813 - Venezia	sottotenente nella fanteria di marina proveniente dall'esercito austriaco	20 giugno 1851	id.	1260 »	13 novembre 1866	
197	Pinto Antonio	5 dicembre 1817 - Caserta	caporale nelle compagnie veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	432 »	16 agosto 1868	
198	Valentini Nicola	29 aprile 1802 - Fano	sergente nelle compagnie veterani	id.	id.	565 »	id.	
199	Lobera Giuseppe	28 agosto 1812 - Torino	idem	id.	id.	753 33	21 id.	
200	Ammirata Gaetano	5 marzo 1805 - Cosenza	già sottosegretario di seconda classe di prefettura	14 aprile 1864	id.	1200 »	1 luglio 1867	

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle.

SPECCHIO delle riscossioni fatte durante il mese di marzo 1870 ed in quello corrispondente dell'anno 1869, distinte per ramo e provincia.

N.	PROVINCIE	DOGANE 1870	DOGANE 1869	DIRITTI MARITTIMI 1870	DIRITTI MARITTIMI 1869	DAZIO DI CONSUMO — Riscossioni del 1870 per l'anno in corso	DAZIO DI CONSUMO — Riscossioni del 1870 per gli anni precedenti	DAZIO DI CONSUMO 1869	SALI 1870	SALI 1869	POLVERI — Tassa sulla fabbricazione 1870	POLVERI — Vendita a prezzo ridotto 1870	TOTALE 1870	TOTALE 1869	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno
1	Alessandria	»	»	»	»	30,554 89	29,887 58	28,565 20	187,549 42	186,204 94	»	1,552 60	249,544 49	214,770 14	34,774 35	»
2	Ancona	208,189 34	174,699 06	4,475 65	4,058 45	20,637 74	913 79	19,117 70	59,506 05	60,708 92	»	49 90	293,672 48	258,884 13	34,788 35	»
3	Aquila	1,055 78	2,138 56	»	»	11,414 22	1,741 79	20,629 52	88,875 27	88,277 »	»	456 »	103,643 06	111,045 08	»	7,502 02
4	Arezzo	»	»	»	»	9,003 06	1,550 »	7,907 96	54,130 18	50,671 76	706 »	66 20	65,455 44	58,579 72	6,875 72	»
5	Ascoli	18 15	2 85	670 »	0 60	7,940 91	389 35	11,242 52	37,280 04	33,336 74	»	325 45	46,573 90	44,582 71	1,991 19	»
6	Avellino	»	»	»	»	17,969 28	15,220 49	27,078 16	83,142 36	90,055 08	»	405 50	111,737 63	117,133 24	»	5,395 61
7	Bari	134,113 28	195,749 30	3,807 »	4,807 70	62,285 69	106,142 44	126,556 51	175,495 74	181,702 79	»	531 60	482,375 75	508,816 30	»	26,440 55
8	Belluno	1,256 92	1,254 87	»	»	8,040 87	»	7,721 16	28,539 »	27,724 »	»	»	37,836 79	36,700 03	1,136 76	»
9	Benevento	»	»	»	»	9,668 34	6,936 98	10,798 81	56,945 »	64,233 65	»	722 40	74,272 72	75,032 46	»	759 74
10	Bergamo	18,371 39	»	»	»	28,132 14	5,637 12	28,566 38	106,224 20	107,761 18	»	3,129 98	161,494 83	136,327 56	25,167 27	»
11	Bologna	68,516 79	45,812 07	»	»	147,353 53	5,243 81	156,399 98	111,096 34	105,502 55	120 »	581 70	332,912 17	307,714 60	25,197 57	»
12	Brescia	62,281 71	64,531 45	»	»	85,829 48	44,689 »	75,923 46	133,178 04	128,575 83	40 »	1,118 05	277,136 28	269,030 74	8,105 54	»
13	Cagliari	109,905 06	101,544 78	8,940 78	7,294 02	20,407 23	2,908 30	72,096 06	»	5,669 33	»	15,907 36	158,068 73	186,604 19	»	28,535 46
14	Caltanissetta	24,563 90	6,118 95	719 20	358 40	17,352 03	8,951 08	50,363 26	»	»	»	»	51,586 21	56,840 61	»	5,254 40
15	Campobasso	692 18	309 19	20 10	»	25,910 73	5,114 46	38,648 09	99,678 14	99,998 81	»	471 70	131,887 31	138,956 09	»	7,068 78
16	Caserta	7,400 09	13,077 27	670 70	889 67	36,051 51	40,786 42	67,572 85	209,164 85	228,570 05	»	1,723 50	295,797 07	310,109 84	»	14,312 77
17	Catania	195,101 15	181,739 15	2,954 35	2,942 75	41,406 64	92,945 73	45,373 39	»	»	»	»	332,407 87	230,055 69	102,352 18	»
18	Catanzaro	6,267 41	4,352 96	247 35	291 40	25,673 13	19,938 82	29,667 63	83,594 74	94,151 85	»	2,068 15	137,849 60	128,463 84	9,385 76	»
19	Chieti	1,737 70	2,355 76	339 10	232 90	9,551 27	10,739 42	17,893 05	85,306 52	90,092 19	»	2,079 09	109,753 10	110,573 90	»	820 80
20	Como	23,143 29	16,721 11	»	»	35,329 19	842 65	36,499 47	131,344 82	130,066 85	»	2,433 12	193,093 07	183,287 43	9,805 64	»
21	Cosenza	1,916 67	2,278 75	138 80	215 20	21,467 79	3,187 96	23,068 35	85,637 65	95,533 68	»	1,282 16	113,631 03	121,095 98	»	7,464 95
22	Cremona	»	»	»	»	54,189 82	13 12	28,001 86	94,857 80	94,112 20	»	86 »	149,146 74	122,114 06	27,032 68	»
23	Cuneo	11,609 97	9,835 91	»	»	36,477 80	24,435 46	98,050 68	193,852 83	177,570 48	»	495 »	266,871 06	285,457 07	»	18,586 01
24	Ferrara	24,637 80	27,053 65	332 »	144 20	49,459 44	2,500 »	57,004 24	54,175 22	53,990 61	»	384 40	131,488 86	138,192 70	»	6,703 84
25	Firenze	135,891 50	111,832 02	»	»	27,898 15	11,284 06	67,025 40	201,840 14	186,485 52	180 »	361 90	377,455 75	365,342 94	12,112 81	»
26	Foggia	5,639 77	5,053 67	673 »	569 40	43,915 64	9,535 48	117,982 30	88,352 72	102,873 73	»	940 »	149,086 61	226,479 10	»	77,392 49
27	Forlì	8,980 38	5,978 84	606 20	855 »	18,512 70	12,553 25	12,219 41	32,954 54	35,725 17	»	76 70	73,683 77	54,478 42	19,205 35	»
28	Genova	1,804,806 96	1,663,766 60	79,014 30	54,381 50	248,698 50	19,443 67	75,562 35	220,589 35	218,557 22	270 »	2,543 50	2,425,316 30	2,012,267 67	413,048 63	»
29	Girgenti	218,516 72	74,045 45	6,413 40	2,158 40	24,815 14	4,274 24	72,429 93	»	»	124 »	»	254,144 20	148,633 78	105,510 42	»
30	Grosseto	4,290 89	2,708 73	737 10	229 10	21,539 47	52 50	22,592 35	23,857 44	23,985 54	»	222 90	50,700 30	49,465 72	1,234 58	»
31	Lecce	87,252 11	77,876 89	5,055 60	5,451 35	73,160 07	»	75,972 08	115,158 06	133,195 44	40 »	1,311 33	281,977 17	292,498 76	»	10,521 59
32	Livorno	695,522 88	764,023 39	16,042 89	13,748 45	76,250 45	145 38	92,383 41	28,481 31	27,703 24	»	397 43	816,840 34	897,858 49	»	81,018 15
33	Lucca	647 88	414 09	239 40	659 »	38,763 45	»	38,897 78	51,089 03	51,793 »	2,745 »	»	93,484 76	91,763 87	1,720 89	»
34	Macerata	98 33	352 85	199 »	169 60	11,271 78	6,408 13	13,793 91	40,754 94	39,471 10	1,020 »	303 70	60,055 88	53,787 46	6,268 42	»
35	Mantova	18,420 15	19,455 93	»	»	29,503 38	1,233 71	29,877 57	71,210 84	69,426 22	»	41 70	120,409 78	119,259 72	1,150 06	»
36	Massa	5,391 91	2,557 36	568 30	35 80	11,857 55	»	12,470 67	32,609 42	31,356 78	1,530 »	81 10	52,038 28	46,420 61	5,617 67	»
37	Messina	212,545 65	254,771 69	22,083 30	28,271 25	74,759 83	1,455 84	85,920 31	»	»	50 »	»	310,891 62	368,963 25	»	58,068 63
38	Milano	398,826 05	455,850 08	»	»	72,786 56	284,591 29	360,550 87	300,489 59	288,850 36	»	619 45	1,057,312 94	1,105,251 31	»	47,938 37
39	Modena	24,004 47	25,291 24	»	»	40,754 64	525 »	44,129 19	90,506 90	89,399 80	»	205 30	155,996 31	158,820 23	»	2,823 92
40	Napoli	1,074,049 44	974,518 60	25,813 »	17,11 925	41,339 22	547,365 »	575,145 38	199,181 58	204,001 14	»	1,259 60	1,889,007 84	1,770,781 37	118,226 47	»
41	Novara	39,748 55	39,560 43	»	»	83,600 18	27,115 22	77,706 24	185,038 23	178,125 21	»	10,486 55	345,988 73	295,391 88	50,596 85	»
42	Padova	42,852 05	41,794 14	»	»	74,016 56	700 06	63,926 05	86,637 »	74,759 80	»	»	204,205 67	180,479 99	23,725 68	»
43	Palermo	285,995 77	283,112 45	13,150 95	9,735 »	49,513 69	160,696 04	227,024 60	»	»	81 »	»	509,437 45	519,872 05	»	10,434 60
44	Parma	21,506 36	19,785 90	»	»	65,242 22	748 61	66,658 43	80,398 41	84,914 81	»	289 60	168,185 20	171,359 14	»	3,173 94
45	Pavia	»	»	»	»	33,991 59	44,251 93	54,433 41	119,456 72	115,149 57	»	798 80	198,499 04	169,582 98	28,916 06	»
46	Perugia	42,267 30	50,958 31	»	»	9,422 61	26,939 53	73,221 12	125,903 02	127,167 53	»	441 20	204,973 66	251,346 96	»	46,373 30
47	Pesaro	3,039 71	5,735 92	585 70	392 40	3,321 23	22,882 49	3,361 50	26,415 18	26,325 87	640 »	13 50	56,897 81	35,815 69	21,082 12	»
48	Piacenza	»	»	»	»	5,594 60	18,767 76	86,225 94	66,126 08	68,127 20	»	129 80	90,618 24	154,353 14	»	63,734 90
49	Pisa	»	6 93	62 25	53 55	60,535 08	29 58	44,585 53	62,655 98	61,885 30	»	660 »	123,942 89	106,531 31	17,411 58	»
50	Porto Maurizio	52,529 06	43,205 63	973 30	965 80	13,033 48	7,910 30	18,353 65	30,829 87	26,412 17	»	»	105,276 01	88,937 25	16,338 76	»
51	Potenza	»	0 10	51 20	67 »	31,778 27	163 28	36,967 09	86,551 30	95,114 43	»	1,466 45	120,010 50	132,148 62	»	12,138 12
52	Ravenna	19,837 47	25,164 48	525 10	1,090 50	31,637 98	4,705 96	36,807 39	22,016 30	23,987 34	»	122 10	78,844 91	87,049 71	»	8,204 80
53	Reggio (Calabria)	13,155 76	5,376 28	1,106 90	369 80	19,653 33	11,487 44	21,238 66	63,962 07	75,817 22	30 »	998 80	110,394 30	102,801 96	7,592 34	»
54	Reggio (Emilia)	»	»	»	»	34,610 53	»	36,329 16	66,133 60	65,231 38	»	383 30	101,127 43	101,560 54	»	433 11
55	Rovigo	542 18	657 40	534 80	325 10	21,406 08	967 50	16,412 15	63,735 60	45,083 »	»	»	87,186 16	62,477 65	24,708 51	»
56	Salerno	5,349 34	2,179 79	868 »	531 20	15,912 51	13,129 »	42,375 81	120,431 32	131,189 23	»	578 80	156,268 97	176,276 03	»	20,007 06
57	Sassari	37,004 25	30,278 43	1,813 65	1,034 »	19,955 96	183 36	21,130 70	»	»	»	5,523 65	64,480 87	52,443 13	12,037 74	»
58	Siena	66 59	»	»	»	66,892 77	899 86	11,912 30	38,795 45	36,672 58	»	184 30	106,838 97	48,584 88	58,254 09	»
59	Siracusa	24,872 44	28,432 45	2,049 05	1,432 90	48,519 19	4,128 »	58,251 07	»	»	68 33	»	79,637 01	88,116 42	»	8,479 41
60	Sondrio	42,480 63	34,951 08	»	»	7,851 75	»	6,143 71	32,221 09	25,673 46	»	869 40	83,422 87	66,768 25	16,654 62	»
61	Teramo	»	0 63	17 50	64 30	8,946 90	5,674 12	6,203 37	41,325 44	41,509 91	»	21 70	55,985 66	47,778 21	8,207 45	»
62	Torino	387,504 80	346,244 45	»	»	15,345 91	41,639 80	308,065 61	287,139 60	279,066 10	30 »	49,218 16	780,878 27	933,396 16	»	152,517 89
63	Trapani	33,739 76	24,977 69	6,097 40	2,292 25	34,976 19	26 90	46,189 45	»	»	100 »	»	74,990 25	73,459 39	1,530 86	»
64	Treviso	19,928 24	11,607 16	»	»	31,383 35	»	28,700 »	70,203 »	67,330 »	»	3,540 »	125,059 59	107,637 16	17,422 43	»
65	Udine	160,010 06	246,786 35	269 70	167 60	50,771 39	»	47,955 55	78,028 89	68,095 »	»	2,230 »	291,310 04	363,004 50	»	71,694 46
66	Venezia	256,635 44	224,504 29	12,234 60	10,430 90	120,066 65	»	122,796 30	61,167 »	73,767 »	»	600 »	450,703 69	431,498 49	19,205 20	»
67	Verona	104,011 44	92,874 75	»	»	84,299 24	791 67	86,493 57	93,504 »	85,661 60	»	120 »	282,726 35	265,029 92	17,696 43	»
68	Vicenza	22,140 67	27,885 98	»	»	18,508 33	7,798 27	19,512 50	91,013 »	74,860 »	»	999 50	140,459 77	122,248 48	18,211 29	»
	Totale del mese	7,210,931 56	6,874,354 49	220,950 62	173,835 69	2,678,750 83	1,176,280 70	4,451,000 06	5,656,293 23	5,649,200 46	7,774 33	123,910 08	17,674,891 35	17,148,390 70	1,330,300 32	803,799 67
						4,455,031 53										
	Differenze in più	336,577 07		47,114 93		4,031 47			7,092 77		7,774 33	123,910 08	526,500 65		526,500 65	
	Differenze in meno	»		»		»			»		»	»	»		»	
	Proventi dei mesi precedenti	12,058,596 19	12,521,681 17	487,444 85	527,214 87	3,567,436 81	5,072,570 11	7,973,339 24	12,810,685 41	11,811,577 97	8,393 98	203,337 59	34,208,464 94	32,833,813 25	3,744,558 13	2,360,906 44
	Totale dal 1° gennaio	19,269,527 75	19,396,035 66	708,395 47	701,050 56	6,246,187 64	6,848,850 81	12,424,339 30	18,466,978 64	17,460,778 43	16,168 31	327,247 67	51,883,356 29	49,982,203 95	5,074,858 45	3,173,706 11
						13,095,038 45										
	Il 1870 differisce dal 1869… in più	»		7,344 91		670,699 15			1,006,200 21		16,168 31	327,247 67	1,901,152 34		1,901,152 34	
	Il 1870 differisce dal 1869… in meno	126,507 91		»		»			»		»	»	»		»	

Firenze, 15 aprile 1870.

Il Direttore Generale
BENNATI.

Il Direttore Capo della 6ª Divisione — Riparto 1°
S. CORRADI.

N. 47 dell'avviso

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno di sabato 14 maggio 1870, in una delle sale del palazzo della sottoprefettura di Fermo, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante per l'Amministrazione finanziaria, si procederà a prezzi ridotti ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1° L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2° Nessuno potrà concorrere all'asta se non depositerà a mani di chi presiede all'asta o non comproverà di avere depositato a garanzia della sua offerta, in una Cassa governativa il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto. Nel primo caso però l'aggiudicatario dovrà sottostare in proprio alle spese che si dovessero incontrare per far pervenire a mezzo dell'ufficio postale alla tesoreria provinciale la somma depositata.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.

3° Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte ed altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4° La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10 dell'infrascritto prospetto.

5° Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del Regolamento 22 agosto 1867, N. 3852.

6° Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7° Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare nella cassa del ricevitore del Demanio di Fermo il cinque per cento del prezzo d'aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione di esse e delle susseguenti.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso saranno pagate per tutti i lotti compresi nell'avviso stesso dell'aggiudicatario o ripartite fra gli aggiudicatari.

8° La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti. I signori accorrenti all'asta potranno prendere visione dei capitolati, tipi, tabelle ed altri documenti relativi alla vendita nell'ufficio del ricevitore demaniale di Fermo.

9° L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

10° Il prezzo d'aggiudicazione e l'ammontare presuntivo delle scorte dovrà essere pagato nella cassa del ricevitore del Registro di Ascoli Piceno.

11° Il riparto dei frutti naturali tra il Demanio e l'acquirente resta regolato dal disposto dall'articolo 115 del regolamento precitato e delle condizioni speciali opposte nel capitolato.

12° Il pagamento del prezzo degli stabili potrà esser fatto anche in quell'ufficio del registro o del Demanio della provincia ove sono situati i beni purchè sia designato dallo acquisitore nell'atto della delibera.

13° Il pagamento degli interessi del prezzo degli immobili e delle relative scorte, nonchè quella che venisse a risultare dal quadro di riparto verranno pagati in denaro contante.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta o allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti (1)	N° della tabella corrispondente (2)	COMUNE in cui sono situati i beni (3)	PROVENIENZA (4)	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA (5)	SUPERFICIE in misura legale E. A. C. (6)	SUPERFICIE in antica misura locale Tav. Cent. (7)	VALORE estimativo (8)	DEPOSITO per cauzione delle offerte (9)	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto (10)	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili (11)	DATA dei precedenti incanti (12)
5	355	Monturano	Capitolo metropolitano di Fermo	Terreno con casa colonica, in contrada Piani di Tenna, Cisterna Pratacolo, Pratolino, coltivato da Marcotù Giovanni, affittato a Catà Nicola, confinante coll'abazia di San Giovanni Bonafede, Raccamadoro fratelli, Beneficio della SS. Annunziata, altri beni provenienti dallo stesso Capitolo. Mappa Monturano, n. 773 2° A, 779 A, 780 A, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792 B, 794 1° B, 794 2° B, 794 3°, 873 1° B, 873 2°, 873 3° B, 874, 875, 876 A, 877 1° A, 877 2° A, 878 2° A, 1245 A, 1246 B, 1258 1°, 2°. Estimo censuario, lire 26,187 91	37 77 90	377 79	51655 »	5166 »	200 »	385 »	3 marzo e 7 agosto 1869

1294 — Ascoli Piceno, 12 aprile 1870.

L'Intendente: BOERI.

1311

NOTIFICAZIONE.

In conformità della deliberazione presa dalla Giunta municipale nella sua adunanza del dì 13 aprile corrente relativamente alla 7ª estrazione delle obbligazioni del 1° imprestito municipale, approvato con decreto reale del dì 16 aprile 1862, essendo stata effettuata in questo giorno la estrazione suddetta, vengono registrate per ordine del loro numero respettivo nella seguente tabella le 280 obbligazioni estratte, le quali cessano d'essere fruttifere col 1° giugno prossimo futuro, e sono da codesto giorno rimborsabili in L. 500 ciascuna, quando si restituiscano alla cassa del Municipio corredate dei respettivi buoni per frutti non scaduti dal n. 17 al n. 79 inclusive.

TABELLA.

61	1966	4802	6969	9704	11743	13920	16393	19958	22254
66	2135	4886	7054	10107	11824	13923	16478	19999	22353
123	2227	5016	7182	10149	11834	13996	16652	20042	22363
126	2490	5173	7322	10380	11894	14011	16706	20077	22411
174	2725	5230	7381	10426	12049	14149	16754	20159	22497
270	2917	5256	7583	10430	12057	14247	17060	20105	22500
332	3118	5270	7783	10505	12081	14316	17072	20504	22503
441	3253	5344	7936	10508	12129	14319	17513	20839	22514
540	3411	5380	7997	10575	12232	14574	17631	20861	22518
541	3482	5439	8016	10661	12444	14593	17917	20885	22523
575	3488	5518	8077	10722	12449	14653	17963	20947	22680
963	3694	5519	8079	10785	12483	14695	18048	21001	22873
1032	3729	5612	8376	10827	12671	14762	18096	21109	22900
1164	3754	5692	8385	10830	12724	14788	18110	21247	22925
1199	3938	5785	8404	10881	12790	14927	18132	21250	22939
1382	4150	5937	8572	10923	12798	14951	18238	21258	23046
1403	4218	6069	8598	10935	12804	15114	18326	21273	23051
1484	4341	6135	8665	11145	12996	15157	18544	21293	23057
1549	4384	6504	8704	11146	13007	15289	18580	21400	23196
1570	4475	6528	8838	11151	13164	15318	18814	21473	23418
1593	4506	6529	8848	11213	13274	15434	18874	21497	23583
1668	4572	6590	8968	11218	13282	15626	19187	21578	23608
1690	4594	6733	9004	11349	13325	15836	19193	21656	23648
1882	4632	6856	9078	11385	13370	15850	19305	21691	23654
1883	4735	6904	9121	11408	13444	15884	19354	21794	23673
1896	4757	6916	9588	11423	13783	16123	19725	21921	23866
1947	4774	6961	9625	11506	13794	16208	19733	22049	23938
1954	4776	6965	9668	11577	13837	16367	19775	22232	23978

Firenze, dal palazzo municipale li 27 aprile 1870.

Il ff. di Sindaco U. Peruzzi. — *Il Segretario Generale del Municipio* B. Saletti. — *Per l'Assessore* F. Signorini.

INTENDENZA MILITARE
DELLA DIVISIONE DI FIRENZE

Avviso d'asta.

Si notifica che stante la deserzione dell'incanto d'oggi, e per ordine del Ministero della guerra, nel giorno 12 maggio prossimo venturo, alle ore 10 antimeridiane, si procederà in Firenze, nell'ufficio suddetto, situato nell'ex-liceo Candeli, via dei Pilastri, avanti il signor intendente militare della divisione, all'appalto per l'accollo del servizio di casermaggio militare per la divisione di Genova ai prezzi apparenti dal capitolato e appresso descritti.

Per ogni giornata d'uso di piazza da letto di 1ª classe con materasso	L. 00 044
Idem di 1ª cl. senza materasso	» 00 034
Idem di 2ª classe	» 00 045
Idem di 3ª classe con materasso	» 00 069
Idem di 3ª cl. senza materasso	» 00 059
Idem di 4ª classe	» 00 030
Idem di 5ª classe con materasso	» 00 090
Idem di 5ª cl. senza materasso	» 00 080
Idem di 6ª classe	» 00 135
Per ogni giornata di cappotti da scolta sia in distribuzione che in magazzino	» 00 015
Per ogni giornata d'utensili da scuderia occorrenti a 4 cavalli	» 00 039
Per ogni giornata d'uso e per ogni metro lineare di tavole e panche in servizio alle scuole reggimentali e distribuite in più della competenza stabilita dal § 93 del capitolato. Le tavole	» 00 003
Le panche	» 00 001
Per ogni mese di manutenzione d'utensili da pozzo nei quartieri di truppa a cavallo	» 5 000
Per ogni giornata di mobilia per corpi di guardia di ufficiali	» 00 050
Per ogni mese di manutenzione d'utensili da pozzo nei quartieri di truppa a piedi e nei corpi di guardia	» 3 000
Per ogni miriagramma di paglia straordinaria	» 00 500
Idem di legna	» 00 320
Idem di fascine	» 00 320
Idem di sansa	» 00 320
Idem di carbone o carbonella	» 00 850
Per ogni chilogrammo di candele di sevo	» 1 500
Idem di candele steariche	» 2 550
Per ogni litro d'olio	» 1 280

L'impresa avrà principio al 1° luglio corrente anno e sarà duratura per un novennio scadente a tutto giugno 1879.

I capitoli di appalto — annata 1856 — in base ai quali è regolata l'impresa, nonchè le varianti ed aggiunte che vi si riferiscono in data 27 gennaio 1870 saranno visibili presso tutti gli uffizi di Intendenza militare delle divisioni del Regno.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che sui prezzi suindicati avrà fatto, di confronto ai coofferenti, un maggiore ribasso di un tanto per cento superiore al ribasso minimo stabilito dal Ministero della guerra in una scheda suggellata e deposta sul tavolo; quale scheda verrà aperta dopochè saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

I fatali, pel ribasso del ventesimo, sono stabiliti a giorni quindici, decorrendi dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Le offerte dovranno essere redatte in carta da bollo da lire una, e non saranno accettate ove non siano estese con la formola prescritta dalle varianti ed aggiunte anzidette.

Trattandosi di un secondo incanto l'aggiudicazione avrà luogo qualunque sia il numero degli accorrenti e delle offerte, e ciò a senso dell'art. 49 del regolamento 25 gennaio 1870 sulla contabilità generale dello Stato.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a far partito, dovranno prima dell'apertura degli incanti giustificare il deposito fatto, nelle casse erariali autorizzate a riceverlo, di lire centomila in danaro, in biglietti della Banca Nazionale o di altre banche riconosciute dal Governo per questi effetti, ovvero in cedole al portatore del debito pubblico consolidato al 5 per cento secondo il valore di borsa; sono ammesse anche le cedole nominative purchè attergate in bianco.

La cauzione a darsi dal deliberatario per tale impresa sarà poi in ragione del venti per cento sullo intiero valore del caricamento dei mobili ed effetti, da sborsarsi in danaro, in biglietti od in cedole come sopra; ma sino alla sistemazione dello inventario basterà il suddetto deposito di lire centomila, il quale sarà versato nella Cassa dei depositi e prestiti.

Il deliberatario dovrà inoltre presentare un approbatore il quale si obblighi di sostituirlo nel più ampio e valido modo laddove avvenisse che esso lasciasse interrotto o dovesse abbandonare il servizio.

Per norma degli accorrenti si accenna che il raggio territoriale della divisione comprende le provincie di Genova e di Porto Maurizio. Però per l'impresa della quale trattasi sarà eccettuato il servizio per l'isola di Capraia, cui il Ministero provvederà in modo diverso.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati in tutti gli uffizi d'Intendenza militare delle divisioni del Regno, rimettendo ad un tempo ai medesimi la ricevuta del fatto deposito.

I partiti non redatti secondo le formalità avanti prescritte saranno rifiutati.

Si avverte poi che tali partiti non potranno essere tenuti in alcun conto, qualora non pervengano ufficialmente a quest'Intendenza militare prima dell'apertura dell'incanto.

Le spese di registro, di emolumento, di carta bollata, di copia ed ogni altra inerente alla stipulazione del contratto sono a carico del deliberatario giusta il prescritto dall'articolo 39 del regolamento prementovato.

Firenze, addì 27 aprile 1870.

Per detta militare Intendenza
Il Sottocommissario di guerra
Tonei.

1312

Estratto.

Mediante pubblico istrumento del dì ventidue aprile mille ottocento settanta, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, il signor Jacopo del fu Domenico Piccinetti, possidente, e la signora Fanny del signor dottor Antonio Manci vedova del signor Giovanni Piccinetti, possidente, ambedue domiciliati in Firenze, quest'ultima come madre avente patria potestà sul di lei figlio in età minore signor Carlo del fu Giovanni Piccinetti, attesa la espropriazione per la costruzione del Campo di Marte, faciente parte dei lavori occorrenti all'attuazione del piano regolatore d'ampliamento della città di Firenze, dichiarata opera di pubblica utilità col decreto Reale del dì 19 settembre 1866, hanno venduto e trasferito alla comunità di Firenze porzione di due poderi denominati della Villa, e del Merli, posti lungo i due lati della via Frusa, rappresentati al catasto della comunità di Firenze, già Fiesole, in sezione G dalle particelle di n. 886, 887, 888, tutte in parte, quanto alla porzione del podere dei Merli, e 910 in parte, e 909, 908, 907, 906 per intiero, quanto alla porzione del podere della Villa, a cui confina, quanto alla porzione del podere dei Merli: 1° via Fiesolana, 2° rimanenze del podere, 3° via San Gervasio, 4° rimanenze suddette; e quanto alla porzione del podere della Villa: 1° via Frusa, 2° rimanenze del podere, 3° Puliti Pietro, 4° da Perfetti Ricasoli Leopoldo, salvo, ecc.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo di lire trentaduemila duecento sessantatre e centesimi settantasei, che dovrà essere pagato dalla comunità di Firenze, unitamente ai frutti al cinque per cento, salva la prova della libertà dei beni espropriati, decorsi che siano trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge del 25 giugno 1865.

Dott. Luigi Lucij, procuratore della comunità di Firenze.

1304

Avviso.

Il sottoscritto previene i creditori di Leopoldo Mancini che il giudice delegato al fallimento di detto Mancini ha prorogata la verifica dei titoli di credito alla mattina del 18 maggio prossimo futuro a ore 10.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale, ff. di tribunale di commercio.

Firenze, li 26 aprile 1870.

1307 Cesare Matucci, vicecanc.

Avviso.

Il sottoscritto previene i creditori di Assunta Bardi che il giudice delegato al fallimento di detta Bardi ha prorogata la verifica dei titoli di credito alla mattina del 7 maggio prossimo futuro a ore 10 antimeridiane.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale, ff. di tribunale di commercio.

Firenze, 26 aprile 1870.

1306 Cesare Matucci, vicecanc.

Estratto di bando venale.

Al seguito della sentenza del tribunale civile di Arezzo del dì 31 gennaio 1870, registrata con marca da L. 1 10, e dell'ordinanza presidenziale del 22 aprile stante, registrata con marca da L. 1 10, la mattina del dì 30 giugno 1870, a ore 10, avanti il tribunale suddetto (prima sezione), sarà proceduto al pubblico incanto per la vendita dello stabile che appresso, sulle istanze della signora Francesca Seriacopi nei Capei, escusso in danno di Girolamo, Gaetano ed Antonia figli ed eredi del fu Antonio Fossi, possid. dom. a Foiano della Chiana, sul prezzo stato a detto stabile assegnato dal perito giudiciale signor Gaetano Del Soldato ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì 23 aprile 1870, registrato con marca da L. 1 10.

Descrizione dello stabile da vendersi.

Una casa situata in Foiano della Chiana nel Borgo della SS. Trinità, di numero comunale 90, di più e diverse stanze, confinata da Corti, da Mencarelli, da via suddetta e dal vicolo del Monte Pio, rappresentata all'estimo del comune di Foiano in sezione G dalla particella 289, col reddito imponibile per la imposta sui fabbricati di lire 75 75, sulla qual rendita fu per l'anno 1869 corrisposto il tributo erariale diretto in ragione di L. it. 16 25 per ogni 100 lire di rendita imponibile, stimata L. it. 2,507 26.

Si avvertono i creditori inscritti sullo stabile da vendersi di depositare nella cancelleria di questo tribunale le loro domande di collocazione motivate insieme coi documenti giustificativi i loro titoli di credito nel termine di giorni trenta dalla notificazione del bando onde possa seguire il giudizio di graduazione, alla istruzione del quale fu delegato il giudice signor avv. Paolo Piccardi.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 24 aprile 1870.

1303 Paolo Sandrelli, canc.

Editto.

Al seguito dell'ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Francesco Landi del dì 26 aprile 1870, registrata con marca annullata, sono invitati i creditori verificati e giurati del detto fallimento ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta la mattina del dì due maggio 1870, a ore una pomeridiana, avanti il giudice ridetto per deliberare sul concordato che sarà per proporre il fallito o su quant'altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 26 aprile 1870.

1308 Cesare Matucci, vicecanc.

Avviso.

Si rende pubblicamente noto che in questo infrascritto giorno 26 aprile 1870 l'illustrissimo signor Raffaello Falugi, come sindaco del comune di Volterra, ivi residente, rappresentato dal dott. Luigi Bonichi in ordine a mandato di procura del 25 agosto 1869, autenticato Baciocchi, al seguito di precetto dei 30 giorni in data 12 febbraio 1870, ha presentato ricorso al signor presidente del tribunale civile di Volterra per ottenere la nomina di un perito che proceda alla stima del seguente immobile da subastarsi in pregiudizio dei signori Ferdinando del fu Gaetano Carnieri di Volterra, e Pietro Bosisa, residente a Rocca San Casciano.

Descrizione dell'immobile.

Un quartiere al secondo piano, composto di più e diverse stanze, con palchi morti, facente parte della casa posta in Volterra nella via dei Guarnacci, cura e popolo di San Michele, segnata oggi col numero civico 3, rappresentato detto quartiere al catasto della comunità di Volterra in sezione U dalla particella di n. 627 in parte, articolo di stima 516, con rendita imponibile di lire 42 13, ed a cui confinano: 1° detta via dei Guarnacci, 2° Dini con casa, oggi Nannini, 3° e 4° Maffei con casa, 5° inferiormente Massi Alfonso, salvo, ecc.

Volterra, li 26 aprile 1870.

1309 Dott. Luigi Bonichi, proc.

Richiesta di nomina di perito.

Si previene chiunque possa avervi interesse che con ricorso presentato all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile di Lucca nel 26 aprile corrente, sulle istanze del signor Domenico fu Jacopo Lombardi, possidente domiciliato elettivamente in Lucca presso il sottoscritto, via Santa Croce, n. 1429, è stata richiesta la nomina di un perito per procedere alla stima di una casa con terre annesse posta in comunità di Montecarlo, da vendersi a pregiudizio di Pasquale Domenichini di detto luogo; quali stabili sono ipotecati a garanzia di un credito che l'istante ha verso il Domenichini per sentenza del pretore di Pescia del 27 settembre 1869, contro il quale è stato inutilmente trasmesso precetto a giorni trenta.

Lucca, 26 aprile 1870.

1300 Dott. Lelio Chicca.

Richiesta di nomina di perito.

Si previene chiunque possa avervi interesse che con ricorso presentato all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile di Lucca nel 26 aprile corrente il signor Luigi Cantini, possidente domiciliato elettivamente in Lucca presso il sottoscritto, ha fatto nuovamente istanza perchè venga nominato un perito per la stima dei beni da esso investiti a carico del signor Luigi fu Gio. Battista Puccini di Traversagna, consistenti in una casa con piccolo podere posto in Traversagna, a suo favore ipotecati a garanzia di un credito risultante da sentenza del pretore del Borgo a Buggiano 23 settembre 1867.

Lucca, 26 aprile 1870.

1301 Dott. Lelio Chicca.

Avviso.

Con decreto reale del 25 novembre 1869 venne riconosciuta come legalmente esistente, ammessa ed abilitata ad operare nel regno d'Italia la Società Inglese per l'illuminazione a gas della città di Prato, di Caltanissetta, di Campobasso e di altre città, sotto la denominazione di *Tuscan and Sicilian Gas Company (Limited)* avente sede in Glascow (Scozia) ed ivi costituitasi ai termini del manifesto e degli articoli di associazione, l'uno e gli altri sottoscritti da tutti i soci e datati del 5, 7 e 10 aprile 1869, incorporata e registrata il dì 15 aprile 1869 a forma delle leggi inglesi del 1862 e 1867 fra le Società a capitali riuniti del Regno Unito della Gran Bretagna, e come dall'atto di associazione del dì 1° giugno 1869, registrato in Firenze il 9 marzo decorso, trascritto unitamente al citato decreto reale al registro esistente nella cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, sotto n. 329, e pubblicato nei modi voluti dal vigente Codice.

Il capitale sociale è di lire sterline 50,000 pari a lire ital. 1,250,000, diviso in 5,000 azioni di L. 10 sterline, pari a lire it. 250 per ciascheduna.

La responsabilità degli azionisti è limitata.

La Società in Italia ha il suo domicilio nella città di Prato presso il suo rappresentante sig. Tommaso Strange, direttore della officina del gas in detta città.

1305 Dott. Cesare Pecchioli.

Avviso.

Fallimento di Pietro Bindi di Pescia.

I creditori del detto fallimento, i crediti dei quali sono stati verificati e confermati con giuramento, sono convocati pel dì ventisette prossimo futuro mese di maggio, a ore undici antimeridiane, avanti il giudice delegato, nella sala destinata alle udienze di istruzione civile, per deliberare sulla formazione del concordato.

Lucca, dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale ff. di tribunale di commercio.

Li 26 aprile 1870.

Pel cancelliere
G. Del Rosso, vice canc.

Reg. in cancelleria li 26 aprile 1870, con marca di L. 1 10. — F. Masseangeli. 1302

Estratto di provvedimento.

Il tribunale civile di Arezzo con decreto del 18 gennaio 1870, previa la dichiarazione dell'ammissibilità della istanza di Teresa Giunti vedova di Angiolo Cammillini, domiciliata in Arezzo, come madre e legittima rappresentante di Luigi, Francesco, Angiolo, Matilde ed Elisabetta del fu Angiolo Cammillini, ammessa al benefizio del gratuito patrocinio con deliberazione del dì 11 novembre 1869, ha ordinato che siano assunte informazioni sia rispetto all'assenza di Raffaello del fu Angiolo Cammillini da questa città, sia rispetto alla qualità di eredi legittimi nei di lui fratelli Luigi, Francesco, Angiolo, Matilde, ed Elisabetta Cammillini; e che di questo provvedimento siano fatte le pubblicazioni e notificazioni prescritte dall'art. 23 del Codice civile.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 22 marzo 1870.

915 Paolo Sandrelli, canc.

Società Bacologica Italiana

AVVISO AGLI ALLEVATORI DI BACHI.

La Società Bacologica Italiana, nell'intento di acclimatare in Italia le razze le più sane di bachi esteri, incaricò testè un rinomato e coscienzioso fabbricatore di seme serico, il signor H. Mooser di Pietroburgo, di recarsi nel Turkestan russo, dove sinora non si ebbe traccia della malattia del filugello, per confezionarvi 20,000 oncie di grana serica sul raccolto del corrente anno. Questo prodotto, per la cui qualità e perfezione la Società anzidetta adottò le più rassicuranti precauzioni, è intieramente destinato ai bachicultori italiani.

Chiunque pertanto desideri far parte della Società e procurarsi al puro prezzo di costo quelle quantità di seme anzidetto di cui abbisogni, si rivolga a qualunque degli stabilimenti delle due Banche nazionali Italiana e Toscana, presso i quali è aperta una sottoscrizione che si chiuderà al più tardi al 30 aprile p. v., od appena sarà stata chiesta la quantità delle ventimila oncie.

La sottoscrizione viene fatta per oncie di 27 grammi; all'atto della medesima il sottoscrittore paga L. 6 per ogni oncia domandata. Il prezzo d'ogni oncia non supererà le L. 15.

Gli Stabilimenti di Banca anzidetti sono incaricati di dare tutte le maggiori informazioni che si desiderassero.

La Società non proponendosi verun lucro, ma il solo miglioramento delle razze dei filugelli in Italia, sarà paga se i suoi sforzi saranno secondati e coronati da felice successo.

10 marzo 1870.

Il Comitato della Società

Ricasoli Bettino.
Grattoni Severino
Giacomelli Giuseppe
Deputati al Parlamento

764

1316

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

COMMISSARIATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Lavori della ferrovia ligure da appaltarsi.

Tronco della linea di Ponente, compreso fra l'abitato di Cervo e la città di Diano Marina, della lunghezza di metri 3,920, *rilevanti a lire* 149,686.

Dovendosi in applicazione dell'art. 341 della vigente legge sulle opere pubbliche procedere all'esecuzione dei lavori suindicati, si porta a pubblica notizia che si riceveranno dalla direzione tecnica dei lavori della ferrovia ligure, stabilita in Genova (via Goito n° 10), offerte private per l'appalto che avrà luogo il giorno 20 del prossimo maggio alle ore 12 meridiane.

L'appalto è concesso a misura in base dei prezzi inserti nell'elenco annesso al progetto per ogni categoria di lavoro, e sotto le condizioni risultanti dal capitolato, dal presente avviso, e dagli altri documenti che faranno parte integrante del contratto, e che saranno indicati nell'atto di sottomissione da redigersi nei termini del modulo che accompagna il progetto medesimo.

I documenti che costituiscono il progetto sovra indicato saranno ostensibili a chiunque intenda di prenderne cognizione presso questo Ministero, e presso la sopraccitata direzione tecnica dei lavori, dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno, a partire dal 1° maggio.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno all'atto dell'offerta dimostrare di aver fatto nelle casse dello Stato il deposito interinale in contanti, biglietti di Banca od effetti pubblici governativi al corso del giorno nella somma di lire diecimila.

I depositi fatti dai concorrenti di cui non saranno accettate le offerte verranno tosto restituiti, ritenendo quello del deliberatario in conto del deposito cauzionale che il medesimo dovrà fare a guarentigia del pieno adempimento degli obblighi del contratto.

Dovranno inoltre gli aspiranti al concorso presentare un certificato d'idoneità allo eseguimento di grandi lavori del genere di quelli formanti oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di sei mesi, da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato, e legalizzato.

Le offerte saranno aperte appena scoccata l'ora come sopra accennata per l'appalto.

La direzione tecnica predetta dopo la lettura delle offerte ricevute, inviterà i concorrenti a fare una nuova offerta in iscritto a miglioramento dell'offerta più vantaggiosa presentata secondo è prescritto dall'articolo 64 del vigente regolamento di contabilità, avvisando che il tempo utile per tale presentazione resta stabilito sino alle 12 meridiane del successivo giorno 21 in cui verranno aperte e lette le nuove offerte.

Tutte le offerte ricevute, accompagnate dai relativi verbali, saranno quindi trasmesse al Ministero, che entro otto giorni successivi alla scadenza predetta, dichiarerà quale sia l'offerta che avrà accettata, ed inviterà il titolare a compiere il deposito di cauzione per l'atto definitivo.

Il tempo accordato per la ultimazione dei lavori resta fissato al 31 dicembre 1870.

La liquidazione per i pagamenti di abbuonconto si faranno mensilmente in base alle quantità dei lavori eseguiti, sotto deduzione del ribasso d'asta e delle ritenute per guarentigia, a senso del capitolato.

Tutte le spese relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, non che quelle di bollo e di registro per quel numero di copie che sarà richiesto dai vigenti regolamenti sono a carico dell'assuntore.

Le contestazioni che potessero insorgere tra il Governo e l'appaltatore in ordine all'eseguimento del contratto saranno definite dai tribunali ordinari.

BANCO DI NAPOLI — Situazione al 26 marzo 1870 — CONTABILITÀ GENERALE

ATTIVO.

			Lire ital.
Numerario immobilizzato		L. 20,000,000 »	31,755,448 22
» disponibile		» 11,755,448 22	
Biglietti Banca Nazionale somministrati dalla Banca Nazionale		» 3,660,000 »	34,444,393 »
Biglietti Banca Nazionale disponibili		» 30,784,393 »	
Portafoglio			56,502,118 13
Anticipazioni			11,373,020 62
Pegni di	oggetti preziosi	L. 9,508,242 50	11,121,798 50
	metalli rozzi	» 117,969 »	
	pannine nuove ed usate	» 1,070,729 »	
	mercanzie	» 424,858 »	
Fondi pubblici			9,302,235 98
Immobili			4,757,682 22
Provincia di Napoli			1,615,022 64
Depositi di titoli e valute metalliche			12,391,169 31
Spese			631,492 63
Diversi			2,031,474 43
			L. 175,925,855 68

PASSIVO.

			Lire ital.
Fedi, polizze, polizzini e mandatini a pagarsi			104,752,126 72
Conti correnti	semplici	L. 14,159,839 44	27,262,308 08
	ad interesse	» 8,927,810 61	
	della cassa di risparmio	» 4,174,658 03	
Servizi di cassa	Depositi e prestiti	» 328,165 71	939,545 52
	Debito pubblico	» 435,832 08	
	Consorzio nazionale	» 6,125 33	
	Provincia di Napoli	» 169,422 40	
Banca Nazionale — Somministrazione di biglietti			3,660,000 »
Patrimonio del Banco			25,000,000 »
Fondo di riserva			516,427 59
Depositanti di titoli e valute metalliche			12,391,169 31
Benefizi			850,894 07
Diversi			553,384 39
			L. 175,925,855 68

1313

Visto
Il Direttore Generale
Colonna.

Per copia conforme
Il Segretario Generale
G. Marino.

Il Ragioniere Generale reggente
Raffaele Puzziello.

Tipografia Eredi Botta — Firenze, via del Castellaccio, 12.